

ALL'INTERNO
**Due profughi
si azzuffano:
cacciati da Alfero**

Mentre il consigliere regionale di Forza Italia, **Luca Bartolini**, invoca lo stop dell'operazione "Mare Nostrum" dopo i contagi della tubercolosi tra i militari a contatto con i profughi, ad Alfero c'è stata una lite tra due esuli ospitati nell'albergo Appennino. Sono intervenuti i carabinieri e, per la serenità di tutti, sono stati mandati via. Ma le proteste nella località turistica dell'alta Valle del Savio non si placano

A pagina 31

Due profughi si azzuffano: vengono mandati via



Luca Bartolini (Fi):
"Ora c'è anche l'emergenza sanitaria, Mare Nostrum va fermato"
IL 30 GIUGNO SCADE IL CONTRATTO In paese c'è chi teme che ne arrivino degli altri, ma a decidere sarà l'amministratore unico Guido Guidi

Il 30 giugno è la data in cui termina il contratto stipulato tra il privato e il Ministero per i profughi siriani ospitati all'albergo

Appennino, precedentemente gestito dalla Cooperativa onlus Le Querce, e di cui ora l'amministratore unico è il sindaco di Verghereto Guido Guidi. Non è ancora chiaro quello che accadrà. A fronte delle promesse dello stesso sindaco di non rinnovare l'accordo (ci sarebbero consiglieri di maggioranza pronti a dimettersi), c'è comunque una pressione indiretta che fa il Ministero della Difesa, promotore dell'operazione militare e umanitaria nel Mar Mediterraneo meridionale denominata Mare Nostrum che, se non vedesse il protrarsi dell'accordo, dovrebbe occuparsi di trovare un'altra casa ai giovani esuli.

"L'accordo è bilaterale" ricordano dalla Prefettura. "Se l'amministratore unico della struttura vorrà, lo rinnoveremo, altrimenti no".

Il numero dei profughi, nel frattempo, è sceso a 41 perché due di loro sono stati mandati via dopo che si erano azzuffati all'interno dell'albergo. E' accaduto circa due settimane fa. Sono volate parole grosse. Poi sembra che uno dei ragazzi abbia anche preso una bottiglia in mano per minacciare l'altro. Il responsabile del centro di accoglienza, dopo l'intervento dei carabinieri, ha deciso di concerto con le autorità e per la serenità di tutti - di mandare via i

due protagonisti della litigata. Nel paese, intanto, le voci si rincorrono mischiando, a volte, quello che nasce dalla realtà alle fantasiose battute nate per scherzo al bar. Quello che si sente dire ormai con insistenza ad Alfero è che, invece di andarsene, ne verranno addirittura degli altri. Ipotesi che, però, al momento non trova alcuna conferma. Poi c'è chi dice di averli visti fare l'elemosina fuori dal paese, con un ba-

rattolo in mano. Altri che parlano di richieste un po' osè che avrebbero avanzato per avere a disposizione delle donne. Sono tutti molto giovani e probabilmente qualcuno ha fatto una battuta sulla loro lungo periodo di astinenza forzata.

A invocare la fine dell'operazione Mare Nostrum sono **Enrico Aimi** e **Luca Bartolini**, consiglieri regionali di Forza Italia, secondo i quali "non è più possibile lasciare che i militari della nostra Marina impegnati nei soccorsi e il personale civile addetto alla prima accoglienza vengano esposti a infezioni come la tubercolosi".





Ad Alfero il problema profughi sta tenendo banco ormai da mesi